

NOTA INFORMATIVA

Basi territoriali: anni 1991, 2001, 2011 e 2021

1. Introduzione

L'Istat, aggiorna e diffonde i dati geografici definitivi, in formato shapefile, delle Basi Territoriali (BT) 2021, affiancandole a quelle già pubblicate e relativi alle BT del 1991, del 2001 e del 2011.

I dati, mosaicati a livello nazionale, sono rilasciati per singole regioni e sono pubblicati per l'insieme delle partizioni e zonizzazioni a fini statistici del territorio italiano:

- Sezioni di censimento;
- Aree di censimento (solo nella versione 2011 e per i comuni maggiori di 20.000 abitanti o capoluogo di provincia al 1 gennaio 2008);
- Aree sub-comunali (municipi, quartieri ecc.);
- Località.

I dati del 2011 e 2024 sono diffusi anche in formato kmz.

Il riferimento temporale della pubblicazione è il 31° dicembre 2021. L'elenco con le denominazioni delle unità amministrative vigenti a quella data è reperibile al seguente link: <https://www.istat.it/it/archivio/6789>.

1.1 Il processo di costruzione delle Basi Territoriali 2021

Le sezioni di censimento 2021 presentano alcuni elementi di novità, rispetto al passato, che tuttavia non hanno modificato nella sostanza le loro caratteristiche principali, e il processo di validazione comunale effettuato da tutti i comuni italiani, che l'Istat ha avviato anche nei passati censimenti.

L'aggiornamento delle BT è il risultato del progetto Sezioni e Microzone¹ 2021 ed è la naturale evoluzione dei progetti che nel 1991, 2001 e 2011 definirono le basi territoriali per i censimenti della popolazione e delle abitazioni realizzati nella modalità tradizionale.

In continuità con l'ultima edizione delle BT è stata rafforzata la modalità d'interazione digitale con le amministrazioni locali. Tutti i comuni hanno ricevuto gli elaborati cartografici delle nuove BT, sia in formato vettoriale (formato *shapefile*), sia in formato *pdf*, nonché una

¹ Nella nuova Base Territoriale la classificazione più fine è quella delle "microzone". Questa base è stata costruita enucleando parti di territorio omogenee di uso e copertura del suolo all'interno delle sezioni di censimento. Allo scopo di contenere l'onere operativo che i comuni hanno dovuto affrontare nell'attività di validazione delle Basi Territoriali, l'informazione geografica è stata generalizzata semplificando la Base Territoriale e limitando il numero di sezioni da revisionare. In questo contesto si parlerà solo di sezioni 2021, indicando le microzone come un ulteriore elemento di diffusione successivo alle sezioni di censimento definitive del 2021.

versione in formato *Kmz*. Ogni Comune ha poi scelto lo strumento più congeniale alle proprie caratteristiche organizzative per le attività di revisione delle basi cartografiche.

Lo strato geografico delle Basi territoriali 2021 eredita regole e oggetti geometrici provenienti dalle BT 2011, ma considerando l'importanza della diffusione dei dati sub-comunali si è incrementata la qualità del disegno geometrico e l'omogeneità interna delle sezioni. A ciascuna sezione di censimento è stato assegnato un codice di tipo speciale (Cod_Tipo_S) che caratterizza l'area in termini di uso e copertura del suolo.

Questa operazione ha incrementato notevolmente, il numero dei poligoni delle sezioni di censimento, come si nota nella tabella 1. In sintesi, sono 756.259 le sezioni di censimento 2021 (erano 402.677 nel 2011) e sono aumentate di circa l'87per cento. Complessivamente nelle località abitate e produttive le sezioni 2021 sono 527.569 e in termini percentuali, rispetto al 2011, l'aumento fa segnare un +67,3 per cento, mentre nelle case sparse l'aumento percentuale è ancora più sostenuto e pari a 87,7 per cento, passando da circa 87mila sezioni del 2011 a circa 228mila del 2021.

TABELLA 1. BASI TERRITORIALI, NUMERO DI POLIGONI E POPOLAZIONE. ANNI 1991, 2001, 2011 E 2021.

NOME CAMPO	1991	2001	2011	2021
Regione	20	20	20	20
UTS	95	103	110	108
Comuni	8.100	8.101	8.092	7.903
Località (*)	70.742	60.482	60.447	61.101
Sezione di censimento	323.616	382.534	402.677	756.259
Popolazione	56.778.031	56.995.744	59.433.744	59.030.133

Fonte: Istat, Basi territoriali e Censimenti della popolazione

(*) dati si riferiscono al numero di località di centro abitato, nucleo abitato e delle località produttive ove presenti.

1.2. Le Basi Territoriali 2021 all'interno del Registro Statistico di Base dei Luoghi

Fino al 2011 il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni aveva carattere universale ed era realizzato attraverso una rilevazione "porta a porta". A partire dal 2018

questa modalità è stata sostituita dal Censimento permanente, basato nell'impiego combinato di archivi, registri statistici e indagini con cadenza annuale su un campione di famiglie. Se nei censimenti tradizionali la rilevazione costituiva la base della produzione dei dati censuari, con il Censimento permanente un ruolo determinante è assunto dal Sistema Integrato dei Registri Statistici.

A livello sub-comunale, il passaggio dal Censimento tradizionale a quello permanente ha reso anche necessaria l'adozione di una nuova modalità di allocazione della popolazione e delle abitazioni. Questa si basa sul collegamento tra il Registro di Base degli Individui (RBI) e il Registro Statistico di Base dei Luoghi (RSBL). Il ruolo fondamentale nel processo di geocodifica di tutte le unità statistiche rilevanti per il censimento permanente è svolto dal Registro Statistico di Base dei Luoghi.

L'Istat, infatti, ha concepito il RSBL per rispondere alla complessità della rappresentazione dei dati geografici e a una crescente domanda di informazione sui territori.

Il RSBL è costituito da quattro componenti:

- *Il Sistema Informativo Territoriale delle Unità Amministrative e Statistiche (Situas²)*, che permette di documentare le variazioni amministrative occorse al territorio e di stabilire in ciascun momento l'esatta composizione del Paese in termini di Comuni, con la possibilità di ricostruire diverse geografie tematiche (Sistemi Locali del Lavoro, Aree Interne, etc.) e di rappresentarne di nuove (Bacini idrografici, Ecoregioni, etc.).
- *Le Basi Territoriali (BT) 2021*, costituite dalle sezioni di censimento: si tratta di circa 756mila unità territoriali che coprono tutto il territorio nazionale, perimetrate in funzione di una copertura omogenea della porzione di territorio identificata (ad esempio: territorio edificato, infrastrutture di trasporto, aree verdi, corsi d'acqua, ecc.).
- *Il Registro degli Indirizzi e relative coordinate geografiche*, costruito dall'integrazione di numerosi archivi amministrativi, trattati in modo da definire un codice univoco di identificazione dell'indirizzo con le rispettive coordinate geografiche e i corrispondenti indicatori di qualità.
- *Il Registro degli edifici e delle unità immobiliari*, costruito sulla base delle informazioni presenti negli archivi amministrativi catastali, di agenzie territoriali e di fonti aperte (o open source); le informazioni sono trattate in modo da generare un identificativo unico del fabbricato con le relative coordinate geografiche.

In virtù dell'implementazione di RSBL è possibile geo-localizzare le informazioni sugli individui, le famiglie – e, in futuro, anche sulle unità economiche – “proiettando” il complesso delle informazioni socio-economiche ed ambientali sul territorio.

In questo contesto, per ciascuna famiglia collegata a un alloggio vengono calcolate, tramite elaborazioni geografiche, le sezioni di censimento 2021 dell'indirizzo di residenza e dell'edificio nel quale la famiglia è stata collocata.

Ciò consente anche di diffondere dati statistici e indicatori per sezioni di censimento e per un ampio numero di geografie amministrative, come le suddivisioni amministrative dei

²² Si veda il sito ufficiale <https://www.istat.it/it/archivio/296512>.

grandi comuni (Municipi, Circoscrizioni, Zone urbanistiche, Nuclei d'Identità Locale, ecc.), definite geograficamente come somma di sezioni di censimento.

Il cambiamento della strategia censuaria ha modificato anche la funzione assegnata alla base territoriale comunale. Infatti, le BT in passato venivano utilizzate principalmente per la raccolta dei dati delle unità di rilevazione; con il censimento permanente ed il ricorso al campionamento delle unità, le sezioni di censimento sono invece impiegate solo parzialmente per la raccolta dei dati e non esaustivamente per tutti i comuni italiani.

Questa nuova edizione delle basi territoriali è stata quindi utilizzata allo scopo di diffondere i dati statistici al minimo livello territoriale: la sezione di censimento.

Va infine segnalato come le nuove Basi Territoriali del 2021 giochino un ruolo di rilievo anche nella geo-codifica delle unità statistiche nell'ambito del RSBL. Le nuove BT, molto più numerose di quelle del 2011, sono state infatti delimitate anche per poter circoscrivere ed identificare porzioni di territorio con caratteristiche particolari attraverso un codice speciale. Il codice di uso e copertura del suolo viene utilizzato, in questo specifico ambito, per valutare la compatibilità o l'incompatibilità della presenza di popolazione ed abitazioni o, ad esempio, per controllare le convivenze anagrafiche presenti in particolari poligoni definiti come "carceri", "ospedali" ecc., o popolazioni speciali residenti in "campi attrezzati".

2. Caratteristiche dei dati

2.1 Descrizione dei file pubblicati

Tutti i file geografici diffusi, mosaicati a livello nazionale, sono scaricabili dal sito Istat in formato compresso e sono resi disponibili nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 32632); i dettagli tecnici delle proiezioni sono riportati all'interno di ciascun file.

La scala di restituzione dei dati non è uniforme su tutto il territorio nazionale dal momento che varia da una scala 1:5.000 (tipicamente nelle zone urbane) a una scala 1:25.000 (prevalentemente nelle zone a bassa o bassissima densità abitativa). Tale scala è andata comunque raffinandosi nel corso del tempo. Nel 1991 la base di acquisizione dei dati era la cartografia dell'Istituto geografico militare (IGMI) scala 1:25.000 e le immagini pancromatiche SPOT con risoluzione geometrica di 10 metri. Negli aggiornamenti successivi sono state utilizzate prevalentemente le foto aeree: per Census2000 sono state utilizzate le foto aeree orto rettificate AIMA a toni di grigio con risoluzione geometrica di 2 metri; per Census2010 le ortofoto AGEA a colori con risoluzione geometrica di un metro. Per le BT2021 ci si è avvalsi delle ortofoto AGEA a 20 cm di risoluzione per le aree urbane e a 50 cm per le zone extraurbane.

Gli attributi degli *shapefile* sono codificati (*encoding*) in UTF-8.

2.2. IstatViewer - Visualizzatore WebGIS

A supporto della diffusione delle basi territoriali e dei dati censuari, l'Istat ha rilasciato nel corso degli anni, attraverso la propria piattaforma gisportal (<https://gisportal.istat.it>) diversi prodotti WebGIS orientati alla navigazione geografica di tali dati attraverso un Web browser.

In particolare è disponibile IstatViewer (<https://gisportal.istat.it/IstatViewer/>) un applicativo WebGIS dedicato alla visualizzazione e consultazione dei dati geografici delle basi territoriali e delle variabili censuarie per i censimenti 2021, 2011, 2001 e 1991. Gli applicativi sono legati a GISTAT, il sistema informativo geografico dell'Istat, attraverso il quale viene condiviso e reso disponibile all'utenza il patrimonio informativo a base geografica dell'Istituto.

Per consentire la sovrapposizione di livelli informativi, in IstatViewer è possibile visualizzare sia i dati delle basi territoriali e dei confini amministrativi, ma tra gli altri, anche i dati di popolazione legale 2021, diffusi sulla griglia regolare, con celle di un 1 Km², utilizzando la griglia europea rilasciata da Eurostat.

2.3. Alcune avvertenze

Si rammenta che i dati per sezione di censimento, riferiti alle variabili censuarie, sono presenti solo se sono valorizzati almeno una volta. I dati geografici, invece, coprono l'intero territorio di riferimento riportando anche le sezioni con valori nulli.

A partire dal 2001 l'Istat ha introdotto le località produttive e i relativi codici (Tipo_Loc), sono valorizzati su 4 digit (1 per Centro abitato, 2 per Nucleo abitato, 3 per Località produttiva e 4 per le case sparse), diversamente 1991.

La struttura originaria dei dati del 1991, inoltre, prevedeva un flag generico per ogni tipologia di area speciale. In questa pubblicazione è stato invece ricostruito in modo puntuale il codice delle singole aree speciali. Ogni codice è quindi riconducibile ad una propria denominazione riportata nel file di corredo ai dati geografici.

Nei file geografici, le sezioni di censimento delle isole maggiori sono tutte classificate rispettivamente con i codici 50208 per la Sardegna e 50156 per la Sicilia, ciò non accade per i dati relativi al 1991.

Nel 1991 era previsto l'"isolato" che frammentava ulteriormente la sezione di censimento. Poiché questa variabile di classificazione è stata valorizzata solo per il comune di Roma, per semplicità, nel file delle variabili censuarie R12_DatiCPA_1991.xls, è stata inserita solo per il Lazio.

Zone in contestazione

Le zone in contestazione (ZIC), sono aree contese tra due o più comuni che ne rivendicano la proprietà. Queste aree sono assegnate, solo ai fini censuari, ad uno dei comuni interessati. Negli *shapefile*, sono quindi presenti nella relativa sezione di censimento. Nel foglio Excel 2011 e 2021 le zone in contestazione sono state replicate tante volte quante sono i comuni coinvolti nella contesa; quello a cui è stata assegnata la zona

per le finalità censuarie è segnalato con un apposito *flag* mentre i codici riportati sulle tabelle di corredo 1991 e 2001, si riferiscono solo alle sezioni di censimento presenti negli *shapefile*.

Sempre con riferimento alle zone in contestazione, nel caso ci siano degli individui residenti nel comune a cui la sezione non è assegnata, viene indicata una sezione fittizia con **codice 999999 o 999998** con gli individui residenti.

Sezioni di individui senza tetto, senza fissa dimora

Le sezioni di censimento con **codice 8888881, 8888882**, etc. (fino a 8888889) sono sezioni fittizie, utilizzate per collocare le persone “senza dimora” iscritte in anagrafe a un indirizzo convenzionale stabilito dal Comune. In queste sezioni vengono collocati anche eventuali persone senza dimora iscritte in anagrafe presso associazioni o strutture di accoglienza. Ai fini operativi l’Istat ha delimitato le sezioni fittizie disegnandone almeno una per ogni comune in una area disabitata, preferibilmente in un parco urbano, limitrofa alla casa comunale.

Codici particolari (sezioni 7777777 e località 42011)

I **codici 7777777**, presenti nel file relativo ai dati del censimento 2011 della Regione Abruzzo, individuano sezioni fittizie presenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici dell’aprile 2009. Queste sezioni sono state utilizzate per collocare le famiglie che alla data del censimento erano temporaneamente domiciliate in un comune diverso da quello di iscrizione anagrafica, come stabilito dall’Istat con apposita circolare (circolare n. 7 del 20 luglio 2011, prot. n. 5839), secondo quanto previsto dal Piano Generale di Censimento.

Il **codice di località 42011** identifica i nuclei abitati declassati a case sparse. Il declassamento è avvenuto in seguito alla correzione di alcune geocodifiche per disallineamenti fra la collocazione puntuale di numeri civici e le linee di confine fra sezioni contigue.

Nuclei e Nuclei speciali

Nelle BT2021 sono state raggruppati alcuni tipi di **nuclei speciali**, presenti nelle scorse edizioni delle basi territoriali, secondo quanto riportato nella tabella di decodifica delle località speciali (3.2 Elenco delle località speciali). Gli accorpamenti sono dovuti sia all’esiguità degli oggetti geografici delimitati sul territorio, sia alla loro definizione che non risponde più alle attuali caratteristiche territoriali ormai desueta nella suddivisione territoriale. La corrispondente codifica è riportata nella seconda e terza cifra del campo “COD_LOC”. Ad esempio il nucleo speciale montano viene codificato nel campo COD_LOC con il codice 20101 dove ‘2’ indica la tipologia di località: nucleo abitato, ‘01’ indica la tipologia speciale: montana e gli ultimi due digit indicano il numero progressivo della località all’interno del comune

Per il comune di Roma con 46 nuclei abitati, si è resa necessaria una nuova codifica per gli ultimi 9 nuovi nuclei identificati. In particolare il codice di riferimento è il seguente 29900, 29901, ecc.

3.1. Glossario

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
Aree speciali	Le aree speciali sono costituite da entità geo-morfologiche quali: isole lacuali e marittime, acquitrini o stagni, lagune, valli da pesca, laghi, la montagna (definita disabitata secondo quanto indicato di seguito) e altre entità non riconducibili alle precedenti. Sono inoltre definite aree speciali le entità amministrative zona in contestazione e isola amministrativa.
Case sparse	Case disseminate nel territorio comunale a distanza tale da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.
Centri abitati	<p>Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) che costituiscono una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, anche un luogo di raccolta per gli abitanti delle zone limitrofe in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso.</p> <p>I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, devono essere considerati come <u>centri abitati temporanei</u>, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro.</p>
Centro abitato capoluogo	È il centro abitato dove è localizzata la casa comunale, non necessariamente il centro più importante dal punto di vista demografico.
Isola amministrativa (ISAM)	Classificate tra le aree speciali, sono parti di territorio comunale circondate interamente dal territorio di altro o altri Comuni.
Località	Area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse; si distinguono due tipi di località: località abitate e località produttive. Le delimitazioni che individuano le località abitate (centro e nucleo abitato) sono ottenute tracciando delle linee che corrono lungo il limite esterno degli edifici posti ai bordi di un raggruppamento di almeno quindici fabbricati. I confini delle località includono orti e altre pertinenze degli edifici considerati, evitando di includere aree limitrofe non edificate (come ad esempio campi coltivati e/o incolti), lasciando al di fuori dei raggruppamenti anche gli edifici posti ad una distanza superiore ai 70 metri nel caso di centri abitati e 40 metri nel caso di nuclei abitati. Se gli edifici inclusi nella nuova località sono adiacenti o in prossimità (al massimo una distanza pari a 140 metri per centri abitati e 60 metri nel caso di nuclei abitati) di elementi lineari, quali infrastrutture di trasporto o limiti idrografici, la linea di confine delle località dovrà correre lungo o sarà estesa fino alla mezzeria di tali elementi.
Località contigue	Si definiscono così gli aggregati di edifici che si estendono senza soluzione di continuità tra confini amministrativi di due o più comuni. I limiti comunali suddividono l'area in più zone, ciascuna di pertinenza di un solo comune. Il tipo di località appartiene all'intero aggregato di edifici ed ogni singola zona la eredita, anche se da sola non ne avesse i requisiti sufficienti.
Località produttiva (a)	Area in ambito extraurbano non compresa nei centri o nuclei abitati nella quale siano presenti unità locali in numero superiore a 10, o il cui numero totale di addetti sia superiore a 200, contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità non superiori a 200 metri; la superficie minima deve corrispondere a 5 ettari.
Nucleo abitato	Località abitata, priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di almeno quindici edifici contigui e vicini, con almeno quindici famiglie , con interposte strade, sentieri, piazze, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.
Nuclei speciali	Sono classificate sotto questa voce diversi tipi di nucleo che non soddisfano direttamente i requisiti dei nuclei abitati ma sono piuttosto costituiti da: gruppo di case minimo in zona montana; collegi; scuole; convitti; conventi; chiese; abbazie; aziende zootecniche; insediamenti residenziali con popolazione non stabile occupati stagionalmente; ecc.

Nucleo abitato sotto soglia	Nucleo abitato esistente al 2011 costituito da un numero di edifici inferiori a quindici e/o con un numero di famiglie residenti inferiori allo stesso valore di soglia.
Nucleo speciale azienda agricola e/o zootecnica	Fabbricati di aziende agricole e zootecniche noti nelle diverse regioni con varie denominazioni: corte (Lombardia), casale (campagna romana), cassina o cascina (Piemonte, Lombardia), casaneria (Romagna), cussorgia e furriadroxius (Sardegna), villa (Trentino), colmello (nel trevigiano), maso (Alto Adige), borgo (nel ferrarese) anche se costituiti da un solo edificio, purché il numero di famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque.
Nucleo speciale convento, casa di cura, ecc	Conventi, case di cura, colonie climatiche e sanatoriali, orfanotrofi, case di correzione e scuole convitto situati in aperta campagna, anche se abbiano laboratori, servizi ed esercizi interni.
Nucleo speciale già centro ora spopolato	Insedimenti residenziali definiti centri abitati nel precedente censimento, ora completamente spopolati.
Nucleo speciale insediamento residenziale con popolazione non stabile	Insedimenti residenziali con popolazione non stabile, occupati, stagionalmente a scopo di villeggiatura, di cura, ecc., con almeno 10 abitazioni;
Nucleo speciale montano	Gruppo di case, anche minimo, vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficile e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate.
Nucleo speciale montano già nucleo ora spopolato	Aggregato di case (dirute o non dirute) in zona montana, già sede di numerosa popolazione ed ora completamente o parzialmente disabitato a causa dello spopolamento montano.
Nucleo speciale stazione ferroviaria, convento, ecc.	Edifici distanti da centri e nuclei abitati, nei quali esistono servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, spaccio, chiesa, ecc.) purché negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, vi abitino almeno due famiglie.
Sezione di censimento	E' costituita da un solo corpo delimitato da una linea spezzata chiusa. A partire dalle sezioni di censimento sono ricostruibili per somma le varie entità geografiche ed amministrative di livello superiore (località abitate, aree sub-comunali, collegi elettorali ed altre). Ciascuna sezione di censimento deve essere completamente contenuta all'interno di una ed una sola località. Il territorio comunale deve essere esaustivamente suddiviso in sezioni di censimento; la somma di tutte le sezioni di censimento ricostruisce l'intero territorio nazionale.
Suddivisione sub-comunale	E' il frazionamento del territorio comunale in unità amministrative e/o toponomastiche (circoscrizioni amministrative, quartieri, rioni, zone urbanistiche, ecc.); si ottiene per somma di sezioni di censimento.
Zone in contestazione (ZIC)	Classificate tra le aree speciali sono zone di territorio contese tra due o più comuni che ne rivendicano la proprietà. Solo ai fini censuari, le zone in contestazione sono assegnate ad uno dei comuni interessati alla controversia. Nel caso via sia popolazione residente anche del comune che rivendica la proprietà dell'area, l'unità di rilevazione viene riportata sul proprio territorio in una sezione fittizia con codice '9999999'.

Fonte: Istat

3.2. Elenco delle località speciali. Anni 1991, 2001, 2011 e 2021.

1991, 2001 e 2011		2021	
CODICE	TIPO LOCALITA'	CODICE	TIPO LOCALITA'
157	Centro speciale: centro temporaneo.	157	Centro speciale: insediamento residenziale con popolazione non stabile.
201	Nucleo speciale montano.	201	Nucleo speciale montano.
202	Nucleo speciale: già nucleo ora spopolato.	202	Nucleo speciale: già nucleo ora spopolato.
203	Nucleo speciale: già centro ora spopolato.	203	Nucleo speciale: già centro ora spopolato.
204	Nucleo speciale: azienda agricola e/o zootecnica.		Eliminato
205	Nucleo speciale: collegio.		
206	Nucleo speciale: scuola.	271	Nucleo speciale: collegio (ex 205), scuola (ex 206), convitto (ex207).
207	Nucleo speciale: convitto.		
208	Nucleo speciale: convento.		
211	Nucleo speciale: chiesa.		
212	Nucleo speciale: abbazia.		
213	Nucleo speciale: seminario.	272	Nucleo speciale: convento (ex 208), chiesa (ex 211), abbazia (ex212), seminario (ex 213), santuario (ex 214), monastero (ex 215), comunità religiosa (ex 217).
214	Nucleo speciale: santuario.		
215	Nucleo speciale: monastero.		
217	Nucleo speciale: comunità religiosa.		
218	Nucleo speciale: istituto per minori.		Eliminato
219	Nucleo speciale: istituto per disabili.		Eliminato
221	Nucleo speciale: comunità terapeutiche e di recupero.	273	Nucleo speciale: comunità terapeutiche e di recupero (ex 221), comunità di recupero sociale (ex 222).
222	Nucleo speciale: comunità di recupero sociale.		
225	Nucleo speciale: centro di accoglienza per immigrati.		Eliminato
220	Nucleo speciale: casa di riposo.		
226	Nucleo speciale: istituto assistenziale.	274	Nucleo speciale: casa di riposo (ex 220), istituto assistenziale (ex 226), casa di cura (ex 227), Centro terapeutico (ex 228).
227	Nucleo speciale: casa di cura.		
228	Nucleo speciale: centro terapeutico		
229	Nucleo speciale: ospedale.	229	Nucleo speciale: ospedale.
231	Nucleo speciale: istituto penitenziario.	231	Nucleo speciale: istituto penitenziario.
238	Nucleo speciale: esercizio commerciale.		Eliminato
239	Nucleo speciale: centrale elettrica.		Eliminato
240	Nucleo speciale: faro		Eliminato
241	Nucleo speciale: osservatorio astrofisico.		Eliminato
242	Nucleo speciale: dogana.		Eliminato
243	Nucleo speciale: stazione ferroviaria.	243	Nucleo speciale: stazione ferroviaria.
244	Nucleo speciale: osservatorio geofisico.		Eliminato
245	Nucleo speciale: istituto di ricerca.		Eliminato
246	Nucleo speciale: albergo.		Eliminato
247	Nucleo speciale: colonia climatica.		Eliminato
248	Nucleo speciale: stabilimento termale.	249	

1991, 2001 e 2011		2021	
CODICE	TIPO LOCALITA'	CODICE	TIPO LOCALITA'
249	Nucleo speciale: insediamento residenziale con popolazione non stabile.		
258	Nucleo speciale: insediamento turistico costituito completamente o in parte da prefabbricati e/o roulotte.		Nucleo speciale: insediamento residenziale con popolazione non stabile. (comprensivo di ex 248, ex 249 ex 258)
250	Nucleo speciale: depuratore.		Eliminato
252	Nucleo speciale: insediamento residenziale montano con popolazione non stabile.		Eliminato
259	Nucleo speciale: polo tecnologico.		Eliminato
262	Nucleo speciale: ASL.		Eliminato
263	Nucleo speciale: già centro ora spopolato in seguito a calamità.		
264	Nucleo speciale: già nucleo ora spopolato in seguito a calamità.	275	Nucleo speciale: località abitata ora spopolata in seguito a calamità. (ex 263 e ex 264)
254	Centro temporaneo sorto in seguito a calamità.		
251	Comprensivo di prefabbricati e/o roulotte.		
265	Nucleo speciale: nucleo abitato sorto in seguito a calamità.	276	Nucleo speciale: località abitata sorta in seguito a calamità. (ex 154, ex 251 e ex 265)
266	Nucleo speciale: nucleo sottosoglia.	266	Nucleo speciale: nucleo sottosoglia.
267	Nucleo speciale: manufatti aggregati.	267	Nucleo speciale: manufatti aggregati.
		299	Numerazione oltre i 100 (solo per comune di Roma)